



Data di pubblicazione: 31/07/2020

Nome allegato: RS30_351_2020 visto213e214-2020.pdf

CIG: 8336521AC0 (1); 833653457C (2); 8336551384 (3);
8336558949 (4); 8336565F0E (5); 83365724D8 (6);
8336582D16 (7); 8336639C20 (8);

Nome procedura: *Procedura aperta sotto soglia comunitaria, dematerializzata in modalità ASP, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. d) e dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento di un Accordo quadro biennale con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., suddiviso in 8 lotti. Accordo Quadro suddiviso in 8 Lotti, per la durata di 24 mesi, finalizzato all'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria edili ed affini a guasto e/o preventiva sugli immobili strumentali della Direzione regionale della Lombardia e della Direzione di coordinamento metropolitano di Milano.*

INPS

DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI

DETERMINAZIONE n. RS30/ /2020 del

Oggetto: Accordo Quadro suddiviso in 8 Lotti, per la durata di 24 mesi, finalizzato all'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria edili ed affini a guasto e/o preventiva sugli immobili strumentali della Direzione regionale della Lombardia e della Direzione di coordinamento metropolitano di Milano.

Procedura aperta sotto soglia comunitaria, dematerializzata in modalità ASP, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. d) e dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento di un Accordo quadro biennale con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., suddiviso in 8 lotti.

Autorizzazione alla spesa e all'indizione.

Lotto 1 Milano	CIG 8336521AC0
Lotto 2 Monza	CIG 833653457C
Lotto 3 Pavia e Lodi	CIG 8336551384
Lotto 4 Mantova	CIG 8336558949
Lotto 5 Cremona	CIG 8336565F0E
Lotto 6 Bergamo e Brescia	CIG 83365724D8
Lotto 7 Sondrio	CIG 8336582D16
Lotto 8 Varese Como Lecco	CIG 8336639C20

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n. 88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il 14 marzo 2019, con il quale al Prof. Pasquale Tridico sono stati attribuiti i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 25, comma 2, del decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, come individuati nel novellato art. 3, commi 3 e 5, del Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 16 dicembre 2019 con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale con incarico quadriennale;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione (ex D.I. 14/3/2019) n. 119 del 25.10.2019;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 147 dell'11 dicembre 2019 con la quale l'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione (ex D.I. 14/3/2019) ha conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale di livello generale "Direzione centrale Risorse strumentali e Centrale unica acquisti" a decorrere dal 16 dicembre 2019;
- VISTA** la deliberazione n. 31 del 30 dicembre 2019, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto, ha approvato il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2020;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 (PTPCT), adottato con Determinazione n. 14 del 29 gennaio 2020 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante l' "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016 (d'ora in poi "Codice degli appalti");
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante *«Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici»*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: *«Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi*

o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte»;

- RICHIAMATO** il Messaggio Hermes n. 002667 del 11/07/2019 17.08.43 recante "Le nuove procedure di affidamento sotto soglia dopo la conversione del decreto "Sbocca cantieri";
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** il Messaggio HERMES.11/10/2018.0003764, avente ad oggetto "Obbligo utilizzo procedure di gara dematerializzate tramite piattaforma Consip. Procedura telematica ASP" che, nel richiamare il combinato disposto degli articoli suindicati del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., prevedeva che, a decorrere dal 18 ottobre 2018 le procedure di gara bandite dall'Istituto debbano, di norma e salve le limitate eccezioni previste dal comma 1, secondo periodo, del sopra citato art. 52, svolgersi attraverso modalità interamente dematerializzate, tramite sistema informatico di negoziazione ASP (Application Service Provider), piattaforma telematica di proprietà del MEF, accessibile dal portale www.acquistinretepa.it, messo a disposizione dell'Istituto a titolo gratuito in virtù di un apposito protocollo di intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con Consip S.p.A.;
- VISTO** il Regolamento approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n. 49 del 7 marzo 2018, recante «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.111 del 15 maggio 2018;
- RICHIAMATO** l'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, il quale prescrive la nomina da parte della Stazione appaltante per ogni procedura di affidamento di un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- CONSIDERATO** che le sopracitate Linee guida n. 3 prevedono, *inter alia*, che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «*Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano*»;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «*Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio*»;

strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), così come integrato e modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTA la PEI INPS.4980.16/06/2020.0010501 con la quale il Coordinatore tecnico edilizio regionale per la Lombardia ha rammentato che attualmente la manutenzione ordinaria edile e affine degli stabili della Direzione regionale Lombardia e della Direzione di Coordinamento metropolitano di Milano è garantita da un Accordo Quadro vigente, suddiviso in 9 lotti di cui 1 per gli stabili da reddito, la cui scadenza è prevista per il 31.07.2020;

PRESO ATTO che con la medesima PEI ha trasmesso, tra l'altro, la documentazione di gara – amministrativa e tecnica - per l'indizione di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c-bis), del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., tramite la procedura telematica di approvvigionamento del mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, finalizzata all'affidamento ad un solo operatore economico per ciascun Lotto di un Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 54, comma 3, del Codice per l'esecuzione di lavori edili ed affini di manutenzione ordinaria a guasto e/o preventiva degli immobili strumentali della Direzione regionale Inps Lombardia e della Direzione di coordinamento metropolitano di Milano, per la durata di 24 mesi a decorrere dalla data di stipula dell'Accordo stesso;

PRESO ATTO altresì, che l'Accordo Quadro avrà durata di 24 mesi (ventiquattro) a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori e che cesserà comunque di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto al termine finale, una volta che sia raggiunto il tetto massimo determinato all'art. 4 del CSA;

CONSIDERATO che con la medesima PEI il Coordinatore regionale tecnico edilizio, ha inviato la proposta di conferimento di incarico al RUP e la proposta di nomina del Gruppo di lavoro formulate dal CGTE;

VISTA la determinazione n. RS30/290/2020 del 19/06/2020, con cui è stato nominato RUP della procedura de quo, l'Arch. Marcello Perazzo, figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

ATTESO che con la medesima determinazione è stato nominato, altresì, il gruppo di lavoro incaricato degli atti tecnici professionali per l'affidamento e l'esecuzione dei "Lavori in manutenzione ordinaria edile ed affine preventiva e a guasto sugli immobili strumentali della Direzione regionale Lombardia e della Direzione di coordinamento metropolitano di Milano";

CONSIDERATA l'imminente scadenza del vigente Accordo Quadro e considerato il procrastinarsi dei tempi necessari per l'espletamento della procedura di gara proposta;

VALUTATA la tempistica dell'aggiudicazione della gara al minor prezzo considerando la suddivisione in 8 Lotti dell'Accordo Quadro;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'indizione della gara da svolgere mediante procedura aperta sotto soglia comunitaria, dematerializzata in modalità ASP (Application Service Provider), ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. d) e dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento di un Accordo quadro biennale con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., suddiviso in 8 lotti;

RITENUTO che in caso di utilizzo del Sistema telematico in modalità ASP, presente sulla piattaforma www.acquistinretepa.it, conforme all'articolo 40 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. (cd. Codice dell'amministrazione digitale), con inversione procedimentale, risulterebbe più aderente alle esigenze prospettate dal RUP e garantirebbe maggiore trasparenza nei confronti del mercato;

RITENUTO di gestire tramite la succitata piattaforma ASP tutte le fasi della procedura in argomento - pubblicazione, presentazione e analisi delle offerte, aggiudicazione, comunicazioni e scambi di informazioni con gli Operatori economici - come meglio specificato nel Disciplinare di gara;

ATTESO che il RUP, in virtù dell'ottimizzazione della fase esecutiva delle manutenzioni, ha inteso articolare gli interventi di manutenzione ordinaria preventiva e a guasto di natura edile ed affine in n. 8 Lotti funzionali, garantendo tra l'altro la possibilità di partecipazione anche alle piccole e medie imprese, come di seguito indicato:

- LOTTO 1: interventi di manutenzione ordinaria edile ed affine preventiva e a guasto per le Sedi ed Agenzie INPS ubicate nel territorio della provincia di Milano per l'importo di euro 341.600,00 (di cui euro 61.600,00 per iva al 22%);
- LOTTO 2: interventi di manutenzione ordinaria edile ed affine preventiva e a guasto per le Sedi ed Agenzie INPS ubicate nel territorio della provincia di Monza per l'importo di euro 85.400,00 (di cui euro 15.400,00 per iva al 22%);
- LOTTO 3: interventi di manutenzione ordinaria edile ed affine preventiva e a guasto per le Sedi ed Agenzie INPS ubicate nel territorio delle provincie di Pavia e Lodi per l'importo di euro 122.000,00 (di cui euro 22.000,00 per iva al 22%);
- LOTTO 4: interventi di manutenzione ordinaria edile ed affine preventiva e a guasto per le Sedi ed Agenzie INPS ubicate nel territorio della provincia di Mantova per l'importo di euro 61.000,00 (di cui euro 11.000,00 per iva al 22%);
- LOTTO 5: interventi di manutenzione ordinaria edile ed affine preventiva e a guasto per le Sedi ed Agenzie INPS ubicate nel territorio della provincia di Cremona per l'importo di euro 67.100,00 (di cui euro 12.100,00 per iva al 22%);
- LOTTO 6: interventi di manutenzione ordinaria edile ed affine preventiva e a guasto per le Sedi ed Agenzie INPS ubicate nel territorio delle provincie di Bergamo e Brescia per l'importo di euro 268.400,00 (di cui euro 48.400,00 per iva al 22%);

- LOTTO 7: interventi di manutenzione ordinaria edile ed affine preventiva e a guasto per le Sedi ed Agenzie INPS ubicate nel territorio della provincia di Sondrio per l'importo di euro 42.700,00 (di cui euro 7.700,00 per iva al 22%);

- LOTTO 8: interventi di manutenzione ordinaria edile ed affine preventiva e a guasto per le Sedi ed Agenzie INPS ubicate nel territorio delle provincie di Varese, Como e Lecco per l'importo di euro 219.600,00 (di cui euro 39.600,00 per iva al 22%);

ATTESO che le opere in parola sono state inserite nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2020-2022:

- PTL2020-01-LOM-0056, a valere sui capitoli di spesa - 5U1104016.01 - 5U1104016.02 - 5U1104016.04 - 5U1104016.12 - 5U1104016.14 esercizio finanziario 2021-2022, codice CUI L80078750587201900371;
- PTL2020-01-MIL-0001, a valere sui capitoli di spesa - 5U1104016.01 - 5U1104016.02 - 5U1104016.04 - 5U1104016.12 - 5U1104016.14 esercizio finanziario 2021-2022, codice CUI L80078750587201900410;

CONSIDERATO che l'intervento in parola è stato inserito negli strumenti programmatori dell'Istituto con codici CUI n L80078750587201900371 e CUI L80078750587201900410;

ATTESO che tali opere dovranno essere svolte presso gli stabili INPS strumentali della Regione Lombardia secondo i seguenti lotti geografici:

LOTTO 1 - Provincia di Milano
LOTTO 2 - Provincia Monza Brianza
LOTTO 3 - Provincie di Pavia e Lodi
LOTTO 4 - Provincia di Mantova
LOTTO 5 - Provincia di Cremona
LOTTO 6 - Provincie di Bergamo Brescia
LOTTO 7 - Provincia di Sondrio
LOTTO 8 - Provincie di Varese Como Lecco

VISTO l'elenco degli immobili evidenziato nell'Allegato E e considerato che lo stesso potrà subire variazioni in aumento o diminuzione a seguito di eventuali modifiche della consistenza patrimoniale del Committente;

RILEVATO che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal Ramo professionale, la categoria prevalente nell'appalto, ovvero quella di importo più elevato tra quelle costituenti l'intervento, è la categoria:

- **Lotto 1** OG1 classifica 1;
- **Lotto 2** OG1 classifica 1 o requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010;
- **Lotto 3** OG1 classifica 1 o requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010;
- **Lotto 4** OG1 classifica 1 o requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010;
- **Lotto 5** OG1 classifica 1 o requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010;
- **Lotto 6** OG1 classifica 1;
- **Lotto 7** OG1 classifica 1 o requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010;
- **Lotto 8** OG1 classifica 1;

ATTESO che essendo per i lotti 1, 6 e 8 l'importo dei lavori relativi alla categoria prevalente superiore a € 150.000, gli operatori economici dovranno essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente

autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 216, comma 14, del Codice e 61 del DPR n. 207/10, la qualificazione per la categoria di opera OG1 e classifica 1;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del Codice, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, il RUP ritiene congrui, come indicato nel Capitolato Speciale di Appalto, i costi della manodopera e gli importi così suddivisi:

- Lotto 1: 84.000,00;
- Lotto 2: 21.000,00;
- Lotto 3: 30.000,00;
- Lotto 4: 15.000,00;
- Lotto 5: 16.500,00;
- Lotto 6: 66.000,00;
- Lotto 7: 10.500,00;
- Lotto 8: 54.000,00;

RITENUTO di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, non ritenendo che sussistano le condizioni di legge nel caso di specie;

CONSIDERATI i singoli lotti ed i relativi importi massimi previsti, suddivisi per aree geografiche, come di seguito indicato:

Lotto	PROVINCE	IMPORTO (€)	ONERI DELLA SICUREZZA (€)	IMPORTO TOTALE (netto) (€)
1	Milano CIG 8336521AC0	274.400,00	5.600,00	280.000,00
2	Monza CIG 833653457C	68.600,00	1.400,00	70.000,00
3	Pavia e Lodi CIG 8336551384	98.000,00	2.000,00	100.000,00
4	Mantova CIG 8336558949	49.000,00	1.000,00	50.000,00
5	Cremona CIG 8336565F0E	53.900,00	1.100,00	55.000,00
6	Bergamo e Brescia CIG 83365724D8	215.600,00	4.400,00	220.000,00
7	Sondrio CIG 8336582D16	34.300,00	700,00	35.000,00
8	Varese Como Lecco CIG 8336639C20	176.400,00	3.600,00	180.000,00
	TOTALE	970.200,00	19.800,00	990.000,00

VISTA pertanto, la ripartizione degli importi per gli interventi, complessivamente pari ad € 990.000,00 oltre IVA al 22% per € 217.800,00, per un totale di € 1.207.800,00 IVA compresa;

TENUTO CONTO che nei suddetti importi sono ricompresi i costi della sicurezza relativi alle interferenze, non ribassabili e stimati per un valore presunto pari al 2,00% dell'importo dei lavori eseguibili, e che verranno definiti in sede di formulazione dei singoli ordinativi d'intervento sentita la D.LL.
Restano salvi casi particolari di lavorazioni, con rischi specifici, che saranno valutati in corso d'opera;

PRESO ATTO che l'importo posto a base di gara, come stimato dal Ramo tecnico, ammonta ad € 990.000,00 IVA esclusa, di cui € 970.200,00 per lavori, € 19.800,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;

VISTO che l'appalto è stabilito a misura, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera eeeee) del Codice, comprendendo essenzialmente lavori di manutenzione edile ed affine e idrico sanitario, entro i limiti delle condizioni fissate dall'accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del Codice.

PRESO ATTO che i lavori, oggetto dell'Accordo Quadro (manutenzione ordinaria), rientrano più specificamente nelle seguenti categorie:

- Opere edili
- Opere da fabbro
- Opere da serramentista
- Opere da vetraio
- Opere da lattoniere
- Opere di falegnameria (rientrano in tali opere anche gli eventuali interventi relativi a piccole riparazioni di mobili e arredi, di scaffalature varie, compresi gli spostamenti degli stessi e il riattamento a seguito di operazioni di spostamento o altro)
- Opere di tinteggiatura
- Opere da idraulico
- Opere impiantistiche affini e connesse alle categorie suddette.

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip, avente ad oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

DATO ATTO che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che "Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP";

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

DATO ATTO che ciascun operatore economico non potrà presentare offerta per più di 3 Lotti dell'accordo quadro, al fine di garantire la massima partecipazione anche delle piccole e medie imprese;

CONSIDERATO che le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

VISTA l'introduzione del comma 9 *bis* all'art.36 del Codice, operato dal Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedano all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice;

RITENUTO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, pertanto, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice, da intendersi come maggior sconto offerto sui seguenti prezziari della Regione Lombardia in ordine di priorità:

- Volume 2.1. "*Costi unitari e piccola manutenzione civili e urbanizzazioni*" ed. 2020;
- Volume 2.2 "*Costi unitari e piccola manutenzione impianti elettrici e meccanici*" ed. 2020 (per impianti idrico-sanitario);
- Volume 1.1. "*Opere compiute civili e urbanizzazione*" ed. 2020;

CONSIDERATO che, in osservanza a quanto previsto nel Messaggio Hermes INPS.HERMES.31/07/2019.0002933, recante "Inversione procedimentale dell'esame delle offerte nell'ambito di una procedura di appalto", e allo scopo di garantire la semplificazione e la speditezza dell'azione amministrativa nella presente procedura, si farà ricorso all'inversione procedimentale, di cui al combinato disposto dell'art. 1 comma 3 della L. n. 55 del 14/06/2019 e dell'art. 133, comma 8, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che consente di esaminare le offerte economiche prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti nel caso in cui pervengano un numero di offerte pari o maggiori di 10;

CONSIDERATE le sopra citate Linee guida n. 3 le quali prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indichi nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata ad hoc;

CONSIDERATO che la pubblicazione degli atti di procedura avverrà con le modalità previste dall'art. 73 del Codice e dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016 e che, per adempiere a tali incombenze, sono stati predisposti un apposito bando di gara da pubblicarsi sul sito internet dell'Istituto ed uno da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ferma la pubblicazione di un avviso su di un quotidiano scelto tra quelli a maggiore diffusione nazionale e su di uno scelto tra quelli a maggiore diffusione locale nel luogo di esecuzione dei lavori;

DATO ATTO che la spesa relativa a tali pubblicazioni trova copertura nell'impegno già assunto da questa Direzione a seguito dell'aggiudicazione della procedura avente ad oggetto "Servizio di pubblicazione avvisi legali";

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione del bando di gara nella GURI graveranno sull'aggiudicatario, nella misura massima indicativa di € 10.000,00, e dovranno essere rimborsate dal predetto, all'Istituto, entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dei CIG individuati nei codici alfanumerici sotto riportati e che ai sensi dell'art. 65 del cd. "Decreto Rilancio" n.34/2020, le stazioni appaltanti e gli operatori economici vengono esonerati dal versamento della contribuzione dovuta all'ANAC fino al 31 dicembre 2020;

STIMATO che dell'intervento ammonta da € 1.207.800,00 IVA compresa, di cui: € 970.200,00 per lavori, € 19.800,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili - per un totale di € 990.000,00, IVA al 22% per € 217.800,00;

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari ad euro 1.207.800, IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitolo di spesa	2021	2022	Totale
5U1104016-01	€ 173.850,00	€ 173.850,00	€ 347.700,00
5U1104016-02	€ 173.850,00	€ 173.850,00	€ 347.700,00
5U1104016-04	€ 207.400,00	€ 207.400,00	€ 414.800,00
5U1104016-12	€ 42.700,00	€ 42.700,00	€ 85.400,00
5U1104016-14	€ 6.100,00	€ 6.100,00	€ 12.200,00

CONSIDERATO altresì che la spesa prevista per il presente appalto sarà ricompresa nei documenti di bilancio preventivo relativi agli anni 2021 e 2022, essendo stato ricompreso l'intervento tra i contratti pluriennali da stipulare nel documento di bilancio per l'anno 2020;

VISTO il messaggio INPS.HERMES.21/03/2019.0001167 con il quale la Direzione centrale Amministrazione Finanziaria e Servizi Fiscali e la Direzione centrale Acquisti e Appalti hanno diramato le istruzioni operative in merito all' "Accantonamento in via prudenziale delle risorse finanziarie per le finalità di incentivazione delle funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.";

RITENUTO di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al due per

cento dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a euro 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

PRESO ATTO che Il RUP ha stimato in € 19.800,00 la somma da accantonare in via prudenziale a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per la successiva liquidazione da parte della Direzione centrale risorse umane, da imputare come segue:

Capitolo di spesa	Importo	Anno
5U1104016-01	€ 5.700,00	2020
5U1104016-02	€ 5.700,00	2020
5U1104016-04	€ 6.800,00	2020
5U1104016-12	€ 1.400,00	2020
5U1104016-14	€ 200,00	2020

RITENUTO di condividere la proposta formulata dal Coordinamento Tecnico Regionale della Lombardia, ivi compresi gli atti di gara progettuali con esclusione della modalità della procedura;

VISTI gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;

VISTA la relazione dell'Area competente, parte integrante della presente determinazione

DETERMINA

- ❖ di autorizzare l'espletamento di una procedura aperta, sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c-bis), e 60 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. in modalità dematerializzata, tramite la piattaforma ASP, con inversione procedimentale, volta all'affidamento ad un solo operatore economico per ciascun Lotto di un Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 54, comma 3, del Codice, suddiviso in n. 8 Lotti e per la durata di 24 mesi, finalizzato all'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria edili ed affini a guasto e/o preventiva sugli immobili strumentali della Direzione regionale della Lombardia e della Direzione di coordinamento metropolitano di Milano";
- ❖ di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del Codice, determinato mediante ribasso percentuale offerto applicato sui seguenti prezziari della Regione Lombardia in ordine di priorità:
 - Volume 2.1. "Costi unitari e piccola manutenzione civili e urbanizzazioni" ed. 2020;
 - Volume 2.2 "Costi unitari e piccola manutenzione impianti elettrici e meccanici" ed. 2020 (per impianti idrico-sanitario);
 - Volume 1.1. "Opere compiute civili e urbanizzazione" ed. 2020.
- ❖ di approvare a tal fine il Bando, il Capitolato Speciale di appalto, il Disciplinare di Gara, lo Schema di contratto e tutti gli altri atti allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- ❖ di autorizzare la spesa complessiva di € 1.207.800,00, IVA compresa, di cui: € 970.200,00 per lavori, € 19.800,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili (per un totale di € 990.000,00), € 217.800,00 per IVA al 22%, come di seguito dettagliato e ripartito per capitoli di spesa e per esercizio finanziario:

Capitolo di spesa	2021	2022	Totale
5U1104016-01	€ 173.850,00	€ 173.850,00	€ 347.700,00
5U1104016-02	€ 173.850,00	€ 173.850,00	€ 347.700,00
5U1104016-04	€ 207.400,00	€ 207.400,00	€ 414.800,00
5U1104016-12	€ 42.700,00	€ 42.700,00	€ 85.400,00
5U1104016-14	€ 6.100,00	€ 6.100,00	€ 12.200,00

- ❖ di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa), comunque non superiore a € 100.000,00, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 19.800,00, da imputare come segue:

Capitolo di spesa	Importo	Anno
5U1104016-01	€ 5.700,00	2020
5U1104016-02	€ 5.700,00	2020
5U1104016-04	€ 6.800,00	2020
5U1104016-12	€ 1.400,00	2020
5U1104016-14	€ 200,00	2020

- ❖ dare mandato al RUP, Dott. Arch. Marcello Perazzo, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura.

Roma,

Maurizio Emanuele Pizzicaroli